



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Coraggio! – *con le persone senza dimora per aumentare la resilienza della comunità*

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A – Assistenza – 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è contribuire a una maggiore coesione e integrazione della società genovese, favorendo l'avanzamento nei processi di socializzazione e di inclusione delle PSD presenti nelle sedi di progetto. In un momento in cui l'emergenza COVID rende palese la crescita di situazioni di rischio, anche estreme, determinate dalla solitudine, l'Associazione, insieme ad altre realtà locali, ritiene importante potenziare l'intervento su una fascia di popolazione in grave situazione di disagio, potenziandone il senso di appartenenza sociale e la capacità di reagire alle difficoltà della vita. Il consolidamento delle capacità personali e relazionali contribuirà a ridurre la vulnerabilità con positive ricadute sull'intero complesso della società genovese.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli Operatori Volontari (OV) all'interno del progetto sarà favorire, in affiancamento agli operatori, i processi di attivazione alla socializzazione dei destinatari attraverso la fruizione dei servizi offerti dall'Associazione. L'attività degli Operatori Volontari varia in base alla sede di attuazione del progetto e si articola in attività di accoglienza, supporto e assistenza durante i servizi offerti ai destinatari (distribuzione bevande calde, distribuzione indumenti, servizio docce e lavanderia); partecipazione alle attività di animazione e socializzazione (Circolo La Svolta, Laboratori artistici, gite e visite culturali); presenza presso le Comunità e partecipazione alle attività di gestione e socializzazione. Queste attività verranno regolate in base alle direttive dettate dalla pandemia COVID-19.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Genova, Vico San Marcellino 1/R (cod. 25557)

Genova, Via della Crocetta 3 (cod. 25559)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 posti disponibili, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

È richiesta la flessibilità oraria entro l'arco delle 25 ore settimanali medie (calcolate su base mensile) e oscillante tra le 20 e le 36 ore settimanali.

È richiesta la disponibilità degli OV alla partecipazione ai soggiorni estivi rivolti alle persone assistite dall'Associazione presso la casa di montagna "Villa Edelweiss" in località Rollières di Cesana (TO).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono necessarie la conoscenza e la familiarità con i principali programmi informativi (Word, Excel, Power Point, ect) per consentire l'utilizzo dei sistemi di rilevazione, archiviazione e trasmissione dei dati e delle informazioni relative al progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei giovani operatori volontari del servizio civile universale della rete RRSCU-Liguria intende articolarsi a partire da un incontro, organizzato in una o più sedi per raggiungere efficacemente i territori del raggruppamento, un incontro collettivo alla presenza di alcuni OLP e del coordinatore responsabile, con i giovani che hanno manifestato il loro interesse ai progetti telefonicamente o a voce; in tale occasione verranno declinate alcune informazioni generali sulla rete RRSCU-Liguria, sugli ambiti di impiego, sui servizi e le attività.

Successivamente, ai giovani che manifesteranno interesse al progetto, verrà chiesto di sostenere almeno un colloquio personale con l'OLP accreditato per il progetto (possibilmente il colloquio verrà svolto all'interno di una sede operativa di progetto per permettere la visita della struttura operativa), facendo in modo che ciò avvenga preferibilmente prima di presentare la domanda formale di servizio civile. Durante questo colloquio l'OLP illustrerà brevemente, tramite anche la consegna di materiale informativo, i seguenti contenuti:

1. la documentazione fondamentale sugli aspetti normativi e la legislazione attualmente vigente sul servizio civile universale;
2. le caratteristiche generali delle attività previste nei Piani di intervento e nei progetti di servizio civile;
3. una presentazione dell'ente, delle sue finalità e delle sue attività;
4. il progetto specifico presentato dalla sede locale, con i luoghi di servizio e le attività previste;
5. le caratteristiche della formazione, i contenuti e le competenze acquisibili, nonché altri eventuali benefici connessi come crediti formativi e tirocini universitari riconosciuti.

La selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di altri eventualmente previsti dallo specifico progetto.

Al momento della presentazione della domanda (secondo gli allegati preposti per la candidatura del Bando), oltre alla ricevuta della candidatura (se effettuata a mano), viene consegnato un calendario con le date e gli orari delle selezioni ufficiali. Tali informazioni sono anche riportate nella specifica pagina web dedicata al servizio civile universale.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.

La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda (Allegati 2 e 3 del Bando).

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 40/2017 la Commissione sarà composta da membri che al momento dell'insediamento dichiareranno, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

All'esito della selezione, la Commissione redigerà un relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

Accedono alla valutazione dei titoli formali i candidati ritenuti idonei dopo il colloquio, ossia con un punteggio uguale o superiore a 36/60 (cfr. punteggio colloquio criteri di selezione).

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati, salvo impedimento per malattia adeguatamente documentato.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

1. Colloquio personale con Commissione di selezione.
2. Valutazione titoli ed esperienze autocertificati.

Le tecniche utilizzate sono:

- Interviste nel colloquio,
- Scala di valutazione dei titoli.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare sono:

1. Conoscenza di base del candidato, tramite valutazione dei titoli di studio e professionali;
2. Esperienze pregresse del candidato in relazione alle finalità e le caratteristiche dello specifico progetto per cui si è candidato;
3. Conoscenze, competenze e qualità non misurabili su titoli, ma tramite colloquio.

d) Criteri di selezione

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo ottenibile di 110, che derivano dalla somma algebrica dei punteggi parziali ottenibili nelle seguenti voci:

- | | |
|---|----------------------|
| 1. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: | max 20 punti: |
| 2. Valutazione esperienze pregresse: | max 30 punti |
| 3. Colloquio: | max 60 punti |

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

UNIGE Disfor. Convezione Università degli studi di Genova, Disfor – prot. 26855/2020, di cui si elencano i CFU attribuiti al tirocinio curriculare dei Corsi di Laurea del Dipartimento:

6 CFU per tirocinio curriculare in triennale in Scienza Pedagogiche e dell'Educazione/Scienza dell'Educazione e della Formazione;

10 CFU per tirocinio curriculare in triennale in Scienza dell'Educazione della Prima Infanzia, solamente se svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art.2, comma 3 del decreto legislativo n.65 del 2017 (rif. Allegato B);

6 CFU per tirocinio curriculare in triennale in Esperto dei Processi Formativi;

6 CFU per tirocinio curriculare in specialistica in Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua;

3 CFU per tirocinio curriculare in triennale in specialistica in Scienze Pedagogiche;

6 CFU per tirocinio curriculare in magistrale in Scienze Pedagogiche;

4 CFU per tirocinio curriculare in magistrale in Pedagogia, Progettazione e Ricerca Educativa;

4 CFU per stage esterno in triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche;

4 CFU per stage esterno in magistrale in Psicologia;

Attestato di Certificazione: ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 13/2013 e Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015 il percorso di Certificazione sarà svolto in modo conforme a quanto previsto da normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dall'Ente Cooperativa Sociale Agorà.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede generale dell'Associazione, in Via al Ponte Calvi, 2/4 (GE).

Sede destinata specificamente ad attività di formazione, di proprietà dell'Istituto Arecco, partner dell'Ente proponente, ubicata in Via della Crocetta, 3 (GE).

Sede dell'Associazione San Marcellino Onlus denominata "Il Crocicchio", Piazza Bandiera 3A, (GE).

Totale 72 ore [primo modulo (52 ore, entro 90 giorni dall'avvio del progetto) + secondo modulo (20 ore, entro il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto)] sui temi relativi al rapporto tra società e marginalità e la possibilità di partecipare agli incontri formativi previsti per il volontariato interno all'Associazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#FARECOMUNITA' – percorsi di resilienza a Genova

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Resilienza di comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→Ore dedicate 21

→ Tempi, modalità e articolazione oraria :Il tutoraggio viene organizzato, alternando incontri individuali e di gruppo, con cadenza settimanale o bi-settimanale, a partire dall'undicesimo mese di servizio e accompagna gli OV nel corso degli ultimi 2 mesi di percorso.

n. 5 incontri individuali di 1 ora per un totale di 5 ore.

n. 5 incontri di gruppo da 2 o 3 ore per un totale di 16 ore

→Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie proposte nel periodo di tutoraggio seguono un percorso orientativo suddiviso in 3 moduli (io e le mie competenze, i servizi per il lavoro, la ricerca attiva del lavoro)che vengono completate in un quarto modulo inserito nelle attività opzionali. voce 25.5

→Attività opzionali Il percorso di tutoraggio si conclude con un modulo che supporta l'OV nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stessi e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che permetta in modo realistico di raggiungere l'obiettivo lavorativo individuato.